

1 Samuele

7 ¹ Gli abitanti di Kiriath-learim vennero a prendere l'arca e la trasportarono nella casa di Abinadab, sulla collina. Poi consacrarono suo figlio Eleazar custode dell'arca del Signore. ² Molto tempo era passato dal trasporto dell'arca a Kiriath-learim, una ventina d'anni. Gli Israeliti tornarono a rivolgere al Signore i loro lamenti. ³ Allora Samuele parlò così a tutto il popolo d'Israele: «Se davvero volete tornare al Signore con tutto il cuore, togliete di mezzo le dee Astarti e tutte le altre divinità straniere. Dedicatevi completamente al Signore e servite lui solo: allora egli vi libererà dalle mani dei Filistei». ⁴ Gli Israeliti tolsero di mezzo i Baal e le Astarti e tornarono a servire il Signore. ⁵ Samuele disse ancora: «Radunate tutto il popolo a Mispa e io pregherò il Signore per voi». ⁶ Gli Israeliti si radunarono a Mispa. Attinsero acqua e l'offrirono al Signore, quel giorno fecero digiuno e riconobbero di aver peccato contro il Signore. Là, a Mispa, Samuele divenne giudice, guida del popolo d'Israele. ⁷ Quando i capi dei Filistei vennero a sapere che gli Israeliti si erano radunati a Mispa decisero di attaccarli. A questa notizia gli Israeliti ebbero paura ⁸ e dissero a Samuele: «Continua senza sosta a supplicare il Signore, nostro Dio, perché ci liberi dalle mani dei Filistei». ⁹ Samuele prese un vitello da latte e lo bruciò intero come sacrificio in onore del Signore. Poi supplicò il Signore a favore d'Israele, e il Signore l'ascoltò. ¹⁰ Mentre Samuele offriva il sacrificio, i Filistei si erano disposti in ordine di battaglia per attaccare gli Israeliti. Ma, in quel giorno, il Signore fece udire un grande fragore di tuono e così gettò il panico tra i Filistei. Essi si diedero alla fuga davanti a Israele. ¹¹ Allora gli Israeliti uscirono da Mispa, colpirono i Filistei e li inseguirono fino alle vicinanze di Bet-Car. ¹² Per questo Samuele prese una pietra e la rizzò fra Mispa e Išanà (il Dente), la chiamò Eben-Ezer (La Pietra dell' Aiuto) «perché, — diceva, — è il Signore che ci ha aiutati fin qui». ¹³

Così i Filistei furono umiliati e non tentarono più di invadere il territorio d'Israele. Per tutto il tempo della vita di Samuele, il Signore fece sentire loro il peso della sua mano. ¹⁴ Le città che i Filistei avevano occupato tra Ekron e Gat erano tornate in possesso d'Israele: tutta quella regione era stata strappata ai Filistei. Anche tra Israeliti e Amorrei quello fu un periodo di pace. ¹⁵ Samuele fu giudice del popolo d'Israele per tutto il tempo della sua vita. ¹⁶ Ogni anno faceva il giro del paese, passando nelle città di Betel, Gàlgala e Mispa e qui amministrava la giustizia per gli Israeliti. ¹⁷ Poi tornava a Rama, dov'era la sua casa e dove egli guidava il popolo d'Israele. Qui, inoltre, costruì un altare al Signore.